

S. M. VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Gran Mastro dell'Ordine della Corona d'Italia

Ha firmato il seguente decreto:

In considerazione di particolari benemerite
Sentita la Giunta degli Ordini dei Santi Maurizio e Lazzaro e della
Corona d'Italia.
Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato
e del Ministro Segretario di Stato per la Grazia e Giustizia

Abbiamo nominato e nominiamo

Cavaliere

dell'Ordine della Corona d'Italia, con facoltà di fregiarsi delle
insegne stabilite per tale grado:

il Dott. Giovanni Colli

Pretore aggiunto in Vicenza

« Il Cancelliere dell'Ordine è incaricato dell'esecuzione del presente
Decreto che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo.

« Dato dalla R. Nave Savoia, addì 27 ottobre 1934 - XII

Firmato: Vittorio Emanuele - Controsegretario: M. Gussolini - de' Franceschi Visto: Revel

IL CANCELLIERE DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

in esecuzione delle suddette Regie Disposizioni dichiara che

il Dott. Giovanni Colli

fu iscritto nell'Elenco dei Cavalieri (Nazionali) al N. 47150 (Serie 3^{ra})

Il Cancelliere dell'Ordine

Revel

Il Direttore Capo della Div. I.

M. Gussolini

S.M. UMBERTO II

RE D'ITALIA

GRAN MAESTRO DELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ha firmato il seguente Decreto:

Di Nostro moto proprio ed in considerazione di particolari benemerite.

Abbiamo nominato e nominiamo
Commendatore

dell'Ordine della Corona d'Italia con facoltà di fregiarsi delle insegne
per tale Equestre grado stabilite.

Giovanni Colli

Giudice

Il Cancelliere dell'Ordine è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto
che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo.

Dato a Roma il 30 Maggio 1946

Firmato - Umberto - Controfirmato: Revel

Il Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia
dichiaro che in esecuzione delle soprascritte Regole e disposizioni il predetto
Giovanni Colli
venne iscritto nel Ruolo dei Commendatori (Nazionali) al N.º 27204 Serie 3ª

Il Cancelliere dell'Ordine
Revel

Il Direttore Capo Div. Superiore

Maserni



Roma, li 1° giugno 1946

A. Ministro dei Lavori Pubblici

AL COMM. COLLI GIOVANNI
GIUDICE

ROMA

Mi è gradito parteciparLe che S.M. il Re, con Decreto di Suo Moto Proprio, si è compiaciuto di nominarLa **COMMENDATORE** nell'ordine DELLA CORONA D'ITALIA.

Mi riservo di trasmetterLe, quando sarà rilasciato dal Gran Magistero, il Diploma corrispondente alla nomina conferitaLe.

Con distinta considerazione.

L IL MINISTRO

SUA MAESTÀ
U M B E R T O II
RE D'ITALIA

XVI GENERALE GRAN MAESTRO
dell' ORDINE DEI S. S. MAURIZIO E LAZZARO

Ha firmato il seguente Decreto:
In considerazione di particolari benemerienze
Sentita la Giunta dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro

Abbiamo nominato e nominiamo
Cavaliere

dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro con facoltà di fregiarsi
delle insegne stabilite per tale grado:

Conte Giovanni Colli Sostituto Procuratore
Generale della Corte Suprema di Cassazione

La Segreteria di Sua Maestà per gli Ordini Cavallereschi è
incaricata della comunicazione del presente Decreto che sarà registrato alla
Segreteria Generale dell' Ordine medesimo.

Da Cascais addì 15 Settembre 1961

Firmato: Umberto

La Segreteria di Sua Maestà per gli Ordini Cavallereschi,
in esecuzione delle suddette Regie disposizioni, dichiara che

è stato iscritto nell' elenco dei *Cavalieri*
al n. *1*

IL CANCELLIERE

Vittorio Prunascola

Si ricorda che attualmente in Italia vigono precise norme che vietano di fregiarsi di onorificenze non riconosciute dallo Stato
Il Cancelliere dell' Ordine in esecuzione delle suddette Regie disposizioni dichiara
che il presente diploma vale « conferma della concessione di cui alla lettera
N. 1739 in data 4 Febbraio 1946 del Ministero della Real Casa »

Il Cancelliere: Vittorio Prunascola

Il Guardasigilli

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
Per la Grazia e Giustizia

*In considerazione delle particolari benemerienze
acquisite nell'opera di emenda, rieducazione e riabilita-
zione dei detenuti, degli internati e dei minorenni disa-
dattati e di assistenza ai liberati dal carcere;*

Con decreto in data 31 dicembre 1962
ha conferito il

DIPLOMA

di II *Grado al merito della Redenzione sociale a*

..... *Maria Florinda Colli*

con facoltà di fregiarsi della relativa medaglia di argento

Roma

- 1 AGO 1963



IL DIRETTORE GENERALE
per gli Istituti di Prevenzione e di Pena

SUA MAESTÀ
U M B E R T O II
RE D'ITALIA

XVI GENERALE GRAN MAESTRO
dell' ORDINE DEI S. S. MAURIZIO E LAZZARO

*Ha firmato il seguente Decreto:
In considerazione di particolari benemerenze
Sentita la Giunta dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro*

Abbiamo nominato e nominiamo
Grand' Ufficiale

*dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro con facoltà di fregiarsi
delle insegne stabilite per tale grado:*

il Conte Giovanni Colli
Presidente di sezione della Suprema Corte di Cassazione

*La Segreteria di Sua Maestà per gli Ordini Cavallereschi è
incaricata della comunicazione del presente Decreto che sarà registrato alla
Segreteria Generale dell' Ordine medesimo.*

Da Cascais addì 4 Marzo 1965

Firmato: Umberto

La Segreteria di Sua Maestà per gli Ordini Cavallereschi,
in esecuzione delle suddette Regie disposizioni, dichiara che
il Conte Giovanni Colli
è stato iscritto nell' elenco dei **Grandi Ufficiali**
al n. 11

IL CANCELLIERE

Vittorio Ferrarola

Il Guardasigilli

Ministro Segretario di Stato per la Grazia e Giustizia

In considerazione delle particolari benemerienze acquisite nell'opera di emenda, rieducazione e riabilitazione dei detenuti, degli internati e dei minorenni disadattati e di assistenza ai liberati dal carcere
con decreto in data 20 gennaio 1972 ha conferito il

iploma di primo grado


al merito della Redenzione sociale con facoltà di fregiarsi della relativa medaglia d'oro a

Golli Dott. Giovanni

Roma

29 GEN 1973

Il Direttore Generale
per gli Istituti di Prevenzione e di Pena


Mancini



*Il Ministro
di Grazia e Giustizia*

Roma,

1 FEB. 1973

Cara Eccellenza,

con riferimento alla precedente comunicazione, sono particolarmente lieto di inviarLe il diploma di primo grado al merito della Redenzione Sociale, che Le è stato conferito in riconoscimento degli alti meriti acquisiti nella costante opera di emenda dei detenuti e di assistenza ai liberati dal carcere, da Lei svolta con tanto fervore.

Esprimendole i sensi del mio vivissimo compiacimento, colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

(Guido Gonella)

A S. E.
Dott. Giovanni COLLI
Procuratore Generale
presso la Corte di Appello

T O R I N O

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CAPO DELL'ORDINE "AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

Visto lo Statuto dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana ed avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2; con Decreto in data Roma, 30 Luglio 1946

HA CONFERITO
L'ONORIFICENZA DI

Cavaliere di Gran Croce
al Dott. Giovanni Colli

con facoltà di fregiarsi delle insegne stabilite per tale classe.

Il Cancelliere dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo.

FIRMATO

Leone

CONTROFIRMATO

Andreotti

Il Cancelliere dell'Ordine dichiara che in esecuzione delle Presidenziali disposizioni

il Dott. Giovanni Colli

è stato iscritto nell'Elenco dei Cavalieri di Gran Croce (Naz.) al N. 381 Serie III

IL CANCELLIERE DELL'ORDINE

Amunin

IL DIRETTORE CAPO UFFICIO
DELLA CANCELLERIA

Quis



CASA DI SUA MAESTÀ IL RE
IL MINISTRO

Cav. Ordine Civile di Savoia

29 ottobre 1980

Illustre e caro Cavaliere,

ho l'onore di inviarLe il testo del comunicato stampa emanato in data odierna da Villa Italia e Le porgo vive felicitazioni e fervidi auguri.

Deferenti cordiali saluti.

Affmo
Folco Cuiferi

COMUNICATO STAMPA

Cascais, 29 ottobre 1980

Da Villa Italia si comunica :

In occasione del 150mo anniversario della creazione dell'Ordine Civile di Savoia, voluto da Carlo Alberto per onorare coloro che "abbiano conseguito un nome glorioso nelle scienze, nelle lettere, nelle arti e nell'amministrazione", S.M. il Re Umberto ha nominato Cavalieri le seguenti 16 alte personalità :

1) Luigi BARZINI, nato a Milano, giornalista e scrittore di chiara fama.

Ha iniziato la professione giovanissimo e ha seguito sul "Corriere della Sera" e su altri quotidiani i più grandi avvenimenti di questo mezzo secolo. Scrittore di successo, anche in inglese, di numerosi libri. Già deputato al Parlamento.

2) Antonio BERTI, nato a S. Piero a Pieve (Firenze), scultore di chiara fama.

Nasce da umile famiglia contadina e dal 1930 partecipa alle più importanti mostre nazionali ed internazionali, ottenendo molti alti premi. Ritrattista di vasta fama, fa il monumento a Ugo Foscolo in S. Croce a Firenze, quello ad Alcide De Gasperi a Trento e alla Regina Elena a Messina. Ha ottenuto importanti successi anche nella medagliistica. Per oltre 20 anni titolare della cattedra di scultura all'Accademia di Belle Arti di Firenze, e membro di diverse accademie italiane ed estere.

3) Alessandro BLASETTI, nato a Roma, regista di chiara fama.

Fonda il primo periodico cinematografico italiano, attorno al quale si forma il primo gruppo degli intellettuali del cinema. Fonda e dirige il primo Centro Sperimentale di Cinematografia ed insegna per quindici anni regia e recitazione. Nel 1928 col film "Sole" segna la ripresa del cinema italiano. Di esso Alberto Cecchi scrisse : "Con questo film non la rinascita, ma il rinascimento del film italiano può dirsi in atto".

4) Valentino BOMPIANI, nato ad Ascoli Piceno, editore di fama internazionale.

Ha fondato nel 1929 la Casa Editrice che porta il suo nome e che presto ha conquistato fama e prestigio internazionali. Nel catalogo Bompiani figurano i maggiori scrittori italiani e stranieri, tra i quali 16 Premi Nobel.

Massima impresa dell'editore il "DIZIONARIO DELLE OPERE, DEI PERSONAGGI E DEGLI AUTORI" di tutti i tempi e di tutte le letterature, opera monumentale in 15 volumi, unica e celebre nel mondo, tradotta e pubblicata in molti paesi stranieri e assunta dall'Unesco sotto il proprio patrocinio "quale opera di importanza e di interesse mondiali". Commediografo, ha scritto dieci commedie che hanno riscosso successo in Italia e all'estero. E' stato presidente della Società Italiana Autori ed Editori.

- 5) Renato BOVA SCOPPA, nato a Napoli, ambasciatore, giornalista, scrittore.

E' stato per otto anni (dal 1932 al 1940) Segretario Generale della Delegazione Italiana presso la Società delle Nazioni a Ginevra, partecipando alle più importanti Conferenze internazionali e riunioni politiche dell'epoca. Collaboratore dei più grandi giornali italiani, editorialista di politica estera de "Il Mattino" di Napoli per dieci anni. E' autore di numerosi libri di carattere politico e letterario.

- 6) Giovanni COLLI, nato a Torino, giurista, Primo Presidente Onorario della Corte Suprema di Cassazione, già Procuratore Generale della Corte stessa.

- 7) Romano GAZZERA, nato a Torino, pittore di chiara fama.

Nel 1949, con Giorgio de Chirico, fu a capo, a Venezia, della prima antibiennale in opposizione al "modernismo". Creatore della pittura neofloreale e ritrattista, dopo fortunate mostre negli Stati Uniti, in Germania, in Svizzera e in Italia, recentemente, le sue personali all'Hôtel de Ville a Parigi e sulla costa azzurra, lo indicano maestro del "realismo romantico". Ha avuto molti premi e dignità internazionali.

- 8) Mario Attilio LEVI, nato a Torino, storico del mondo classico.

Titolare di cattedra nelle Università di Torino e di Milano, dal 1958 al 1960 alla Cornell University (Ithaca, N. Y.), poi alla Università di California a Berkeley, a quella di Puerto Rico e ad Haverford (Pennsylvania). Presidente e Consigliere di varie istituzioni scientifiche internazionali. Autore di 34 volumi e centinaia di saggi e ricerche di storia, antichità e diritto greco e romano, fra cui biografie di Pericle, Alessandro Magno, Augusto, Nerone, grandi trattati sulla vita pubblica e privata nel mondo classico. Combattente nella guerra di liberazione, due volte decorato al V.M.

- 9) Gian Carlo MENOTTI, nato a Cadegliano (Varese), compositore e drammaturgo di fama mondiale. Creatore del Festival dei Due Mondi a Spoleto.

Adolescente, per consiglio di Tullio Serafin e Arturo Toscanini, si recò in America a studiare presso il maestro Rosario Scalero; giovanissimo

esordì come compositore e drammaturgo. Autore di una trentina di opere, balletti, pantomime, concerti, musica da camera, drammi, libretti. Regista. Ha sempre mantenuto la cittadinanza italiana.

10) Ruggero MOSCATI, nato a Napoli, insigne storico.

Presidente della Commissione per la Pubblicazione dei Documenti Diplomatici, Ordinario di Storia Moderna e Presidente del Comitato Ordinatore di lettere e filosofia della 2^a Università di Roma. Storico noto per i suoi studi di politica estera e meridionalistici. Frequentò assiduamente Benedetto Croce e Gioacchino Volpe.

11) Rosario NICOLO', nato a Messina, giurista e avvocato di chiara fama.

Professore Ordinario di diritto civile sin dal 1934, e dal 1955 nella Facoltà di Giurisprudenza della Università di Roma. Preside della Facoltà dal 1965. Membro di numerosi commissioni di studio e di quella per la riforma del codice civile. Direttore di riviste e autore di trattati, commentari e scritti giuridici. Capo di una scuola di civilisti nota ed affermata.

12) Massimo PALLOTTINO, nato a Roma, etruscologo di fama mondiale.

Archeologo e storico indagatore e conoscitore soprattutto delle civiltà dell'Italia antica prima della romanizzazione. Le sue opere e la sua attività scientifica si incentrano nello studio del mondo etrusco italico e sulle origini di Roma. Ha scoperto e illustrato le più antiche fonti scritte della storia d'Italia (Lamine d'oro di Pyrgi con iscrizioni arcaiche in etrusco e fenicio). Nel campo dell'interesse pubblico si è dedicato in particolare alla tutela dei beni culturali e del patrimonio archeologico nazionale. Accademico Nazionale dei Lincei, membro dell'Institut de France, membro onorario della British Academy e dell'Archeological Institute of America, socio di numerose altre accademie. Professore Ordinario di etruscologia e antichità nell'Università di Roma, dottore honoris causa dell'Università di Strasburgo, Londra e Montpellier.

13) Ettore PARATORE, nato a Chieti, latinista di fama mondiale.

Filologo, cultore di tutti i più grandi scrittori della letteratura latina ed anche della letteratura italiana, da Dante al Manzoni e al D'Annunzio, Professore Ordinario di letteratura latina dell'Università di Roma. Accademico Nazionale dei Lincei, membro di numerose altre accademie, dottore honoris causa della Sorbona e della Università di Poitiers, ha oltre cinquecento pubblicazioni in materia filologica e critica. Sta componendo e pubblicando il commento all'Eneide per la Fondazione Lorenzo Valla, presso l'editore Mondadori. Presidente della Consulta dei Senatori del Regno.

- 14) Vittorio PUDDU, nato in Ancona, cardiologo di fama internazionale.

Primario cardiologo Emerito degli Ospedali Riuniti di Roma, Presidente d'Onore della Società Internazionale di Cardiologia, membro del Gruppo di Esperti per le Malattie Cardiovascolari all'Organizzazione Mondiale della Sanità, Presidente d'Onore dell'Associazione Nazionale dei Medici Cardiologi Ospedalieri, membro d'Onore del Collegio Americano dei Medici, delle Società Cardiologiche Francesi e di molte altre Società cardiologiche di altre nazioni. 296 pubblicazioni e 3 volumi e monografie.

- 15) Bino (Fabio) SANMINIATELLI, nato a Firenze, scrittore fra i maestri del novecento.

La sua opera comprende narrativa, saggistica, memorialismo. Fece parte dei movimenti artistici e letterari d'avanguardia. Premio Viareggio. Premio Valdarno. Encomio dell'Accademia d'Italia. Ha collaborato e collabora con elzeviri al Corriere della Sera, a Il Resto del Carlino, a "Il Tempo". Suoi disegni figurano nelle principali Gallerie Nazionali d'Arte Moderna. Dottore in legge, Accademico di San Luca, Vice Presidente Vicario della "Dante Alighieri".

- 16) Antonino ZICHICHI, nato a Trapani, fisico di fama mondiale.

Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Presidente della "European Physical Society" con sede a Ginevra. Già "Senior" del Centro Europeo di Ricerche Nucleari; tra i suoi più importanti apporti nel campo della fisica subnucleare la scoperta dell'antideutrone, le ricerche sulla struttura elettromagnetica del protone ed i primi studi sistematici per la sua scissione. Ha presieduto il Seminario Internazionale di Fisica Nucleare per i grandi progetti europei sino al 2000, tenuto a Roma nel 1979, con la partecipazione dei fisici di 28 nazioni del continente, ponendo tra l'altro le basi per un'azione congiunta fra Scienza e Religione.

A Cascais si fa rilevare che le suddette personalità avrebbero fatto parte del Senato del Regno.

I Cavalieri di quest'Ordine non possono essere più di settanta, numero, del resto, mai raggiunto, data l'eccezionalità dei requisiti richiesti. Nell'elenco dei Cavalieri figurano, tra gli altri, Silvio Pellico, Camillo Cavour, Marco Minghetti, Gino Capponi, Gioacchino Rossini, Quintino Sella, Giuseppe Verdi, Arrigo Boito, Edmondo de Amicis, Giosuè Carducci, Giovanni Verga, Guglielmo Marconi, Pietro Canonica, Benedetto Croce.

Dall'esilio il Re Umberto ha già fatto quattro gruppi di nomine.

Il 15 settembre 1961, anno centenario del Regno d'Italia, furono insigniti: Alberto Bergamini, Francesco Carnelutti, Guido Chigi-Saracini, Luigi Condorelli, Giorgio de Chirico, Alberto de' Stefani, Achille Mario Do-

gliotti, Giovacchino Forzano, Monsignor Giovanni Galbiati, Nicola Pende, Massimo Pilotti, Ildebrando Pizzetti, Niccolò Rodolico, Francesco Severi e Gioacchino Volpe.

Il 15 settembre 1964, nel Suo 60° genetliaco, nominò : il Card. Antonio Bacci, Felice Carena, Vittorio Cini, Francesco Cognasso, Gaetano Arturo Crocco, Giuseppe Dalla Torre, Alfredo de Marsico, Alberto M. Ghisalberti, Francesco Messina, il Premio Nobel Giulio Natta, Pier Luigi Nervi, Aldo Palazzeschi, Tullio Serafin e Pietro Valdoni.

Il 15 settembre 1970, anno centenario della presa di Roma : Pietro Annigoni, Alberto Asquini, Enrico Cerulli, il Card. Amleto Giovanni Cicognani, Aldo Ferrabino, Carlo Galassi Paluzzi, Francesco Malipiero, Enrico Medi, Mario Missiroli, Vittorio Necchi, Mauro Picone, Roberto Rossellini, Attilio Selva e Paride Stefanini.

Il 15 settembre 1974, nel Suo settantesimo compleanno, nominò : Arturo Benedetti Michelangeli, Giuseppe Brotzu, Rodolfo de Mattei, Giovanni di Giura, Salvator Gotta, Giacomo Manzù, Enrico Mattei, il Card. Alfredo Ottaviani, Giuseppe Ugo Papi, Roberto Ridolfi, Andrea Rizzoli, Pietro Romaneli, Mario Salmi, Gregorio Sciltian e Luchino Visconti.

NNNN

1980 OTT 29 17. 18 ✓



ZCZC RXA222 MSB7925 LBR626 FCT544 L16036 205

ITRM CO PCLX 039

CASCAIS 39/37 29 1335

SE GIOVANNI COLLI
VIA MICHELE MERCATI
40 ROMA

78097

ONORAMI COMUNICARLE CHE SUA MAESTA IL RE LO HA NOMINATO
CAVALIERE ORDINE CIVILE SAVOIA PER SUE BENEMERENZE VERSO LA
PATRIA STOP

SEGUE LETTERA SOVRANO DEFERENTI SALUTI
MINISTRO FALCONE LUCIFERO

COLL 40

291717

NNNN

◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEGRAMMA ◆

COMUNICATO STAMPA

Cascais, 15 settembre 1974.

Da Villa Italia si comunica :

In occasione del suo 70° compleanno, Re Umberto che, per la situazione grave dell'Italia, non ha voluto nessun festeggiamento, ha invece voluto compiere un gesto che ritiene particolarmente significativo dato l'attuale diffuso clima di contestazione dei valori morali e culturali.

Ha cioè nominato Cavalieri dell'Ordine Civile di Savoia 15 alte personalità che hanno illustrato la Patria al di sopra di ogni ideologia politica.

L'Ordine Civile di Savoia fu fondato da Carlo Alberto nel 1831 per onorare e indicare alla riconoscenza della Nazione coloro che "abbiano conseguito un nome glorioso" nelle scienze, nelle lettere, nelle arti e nel lavoro. Il numero degli insigniti non può superare i settanta, d'altra parte mai raggiunto, data l'eccezionalità dei prescelti, tra i quali si ricordano Silvio Pellico, Camillo Cavour, Marco Minghetti, Gino Capponi, Gioacchino Rossini, Quintino Sella, Giuseppe Verdi, Arrigo Boito, Edmondo de Amicis, Giosuè Carducci, Giovanni Verga, Guglielmo Marconi, Vito Volterra, Adolfo Venturi, Vittorio Emanuele Orlando, Tullio Levi Civita, Pietro Canonica, Benedetto Croce, Raffaele Bastianelli.

Dall'esilio il Re Umberto ha già fatto tre gruppi di nomine.

Il 15 settembre 1961, anno centenario del Regno d'Italia, furono insigniti : Alberto Bergamini, Francesco Carnelutti, Guido Chigi-Saracini, Luigi Condorelli, Giorgio de Chirico, Alberto de' Stefani, Achille Mario Dogliotti, Giovacchino Forzano, Mons. Giovanni Galbiati, Nicola Pende, Massimo Pilotti, Ildebrando Pizzetti, Niccolò Rodolico, Francesco Severi e Gioacchino Volpe.

Il 15 settembre 1964, nel suo 60° genetliaco, nominò : il Card. Antonio Bacci, Felice Carena, Vittorio Cini, Francesco Cognasso, Gaetano Arturo Crocco, Giuseppe Dalla Torre, Alfredo de Marsico, Alberto M. Ghisalberti, Francesco Messina, il premio Nobel Giulio Natta, Pier Luigi Nervi, Aldo Palazzeschi, Tullio Serafin e Pietro Valdoni.

Il 15 settembre 1970, anno centenario della presa di Roma, : Pietro Annigoni, Alberto Asquini, Enrico Cerulli, il Card. Amleto Giovanni Cicognani, Aldo Ferrabino, Carlo Galassi Paluzzi, Francesco Malipiero, Enrico Medi, Mario Missiroli, Vittorio Necchi, Mauro Picone, Roberto Rossellini, Attilio Selva e Paride Stefanini.

Le nomine odierne riguardano :

1) Arturo BENEDETTI MICHELANGELI, nato a Brescia, eccezionale interprete musicale di fama mondiale.

Nel 1939, ad appena 19 anni di età, è il primo assoluto al Concorso Internazionale per piano di Ginevra ed il suo successo è stato un continuo crescendo. Si è detto che il suo modo di suonare ricrea la musica, rende il piano più fluido, che egli è il più grande virtuoso del nostro tempo (Harold Schönberg nel N.Y. Times), che "le parole di Chopin - il piano è un altro me stesso - si possono ben dire di lui" (musicologo tedesco K.H. Ruppel), che è "Liszt reincarnato" (Alfred Cortot), che "nessun altro pianista nel mondo lo supera" (Dr Kaiser), che Maurice Ravel gli ha più volte detto: "voi fate la mia musica più bella", che occupa "un posto eccezionale nella storia dell'interpretazione musicale del XX secolo", ecc.

2) Giuseppe BROTZU, nato a Cagliari, illustrazione internazionale della scienza medica.

Direttore dell'Istituto di Igiene e Microbiologia e della Scuola di Specializzazione di Igiene e Sanità Pubblica nell'Università di Cagliari (1933-1965), con un'attività scientifica di oltre 300 pubblicazioni, ha scoperto i principi antibiotici di un cephalosporio isolato dalle acque del golfo di Cagliari, che è oggi alla base dei più importanti preparati antibiotici del mondo intero. Per questa sua scoperta è stato nominato dottore honoris causa dell'Università di Oxford ed ha avuto altri alti riconoscimenti stranieri, anche per il suo totale disinteresse ad ogni utile o compenso. E' stato Rettore dell'Università di Cagliari (1936-1944), Presidente della Regione Sarda (1955-1958), Sindaco di Cagliari (1960-1967).

3) Rodolfo de MATTEI, nato a Catania, storico del pensiero politico. Accademico dei Lincei.

Eminente studioso, autore di numerosi lavori scientifici, ha recato fondamentali contributi alla investigazione del pensiero politico del Seicento italiano. Professore Ordinario fuori ruolo di Storia delle Dottrine Politiche nell'Università di Roma, dottore honoris causa dell'Università di Montpellier, membro di accademie italiane e straniere, Presidente dell'Associazione Italiana di Scienze Politiche e Sociali.

4) Giovanni di GIURA, nato a Roma (da famiglia lucana), Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Dante Alighieri.

Diplomatico a riposo, è l'unico della carriera ad essere stato nomi-

nato Cavaliere del Lavoro per meriti di trasformazione fondiaria nella Lucania. Dapprima come V. Presidente e ora come Presidente della Dante Alighieri si è particolarmente interessato alla diffusione della cultura italiana nel mondo.

5) Salvator GOTTA, nato a Montalto Dora (Aosta), tra i più fecondi scrittori italiani.

Oltre cento romanzi, quindici volumi di novelle, dieci libri per la gioventù, cinque commedie e vasta collaborazione a giornali e riviste. La sua opera maggiore è la Saga dei Vela, che narra le vicende di una famiglia attraverso cinque generazioni, inquadrandola in un secolo di storia italiana. La sua ampia opera, tanto seguita dal pubblico dei lettori, è un vasto affresco della evoluzione storica e sociale dell'Italia nell'ultimo secolo.

6) Giacomo MANZU', nato a Bergamo, scultore di fama mondiale.

Da umile famiglia, autodidatta, ha saputo assurgere alle supreme vette dell'arte. E' stato titolare della cattedra di scultura all'Accademia Albertina di Torino ed a quella di Brera di Milano. Le sue opere sono in tutte le principali gallerie del mondo.

7) Enrico MATTEI, nato a Roma, insigne giornalista.

Si iniziò alla professione a sedici anni, dedicandosi al giornalismo politico. E' stato per vent'anni redattore della Stampa di Torino, per otto anni della Gazzetta del Popolo, corrispondente della Nazione e del Resto del Carlino, poi Direttore della Nazione per nove anni. Oggi articolista e corsivista del Tempo. Esemplare figura di giornalismo indipendente, spregiudicato e anti-conformista.

8) Alfredo OTTAVIANI, nato a Roma, Cardinale di S.R.C., autore di numerose opere di diritto pubblico ecclesiastico.

Ordinato sacerdote nel 1916, laureato in filosofia, teologia e Utroque Jure, Sostituto della Segreteria di Stato di Papa Pio XI nel 1929, Prefetto della Congregazione del Santo Uffizio dal 1936 al 1967, dottore honoris causa, in diritto, di diverse università straniere, benemerito in opere filantropiche, è attualmente Prefetto Emerito della Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede.

9) Giuseppe Ugo PAPI, nato a Capua, economista di fama mondiale. Accademico Nazionale dei Lincei.

Segretario Generale dell'Istituto Internazionale di Agricoltura dal 1939 al 1944, segretario del Comitato Nazionale Italiano della FAO dal 1949 al 1973, Presidente On. dell'International Economic Association con sede a Parigi, "associé" dell'Institut de France, dottore honoris causa delle Università di Parigi, Bordeaux, Grenoble, Glasgow, Francoforte sul Meno, Lilla, Aix-Marseilles, Salonico. E' stato Rettore dell'Università di Roma dal 1953 al 1968. Ha oltre quattrocento pubblicazioni in materia economica, scienze delle finanze, statistica, storia economica, ecc. Di molti suoi studi vi sono diverse edizioni.

10) Roberto RIDOLFI, nato a Firenze, insigne filologo, storico, scrittore. Accademico dei Lincei.

Autore di importanti opere su Savonarola, su Machiavelli e su Guicciardini, che hanno avuto diverse edizioni e traduzioni. Dirige l'Edizione Nazionale delle opere di Girolamo Savonarola. Dottore honoris causa in lettere dell'Università di Oxford.

11) Andrea RIZZOLI, nato a Milano, editore, benemerito della cultura.

E' oggi considerato uno dei maggiori esponenti della editoria italiana. La Società Rizzoli Editore è uno dei più importanti complessi editoriali europei a ciclo completo. Entrato giovanissimo nell'azienda paterna vi apportò impulso ed entusiasmo, divenendone Presidente dopo la morte del Cav. del Lavoro Angelo. Attualmente è anche Presidente dell'Unione Industriali Grafici e Cartotecnici della provincia di Milano, V. Presidente della Federazione Italiana Editori Giornali e membro del Comitato Esecutivo dell'Assolombarda. Si occupa con successo di produzione e distribuzione di film : è Presidente della Rizzoli Film.

12) Pietro ROMANELLI, nato a Roma, archeologo insigne. Accademico Nazionale dei Lincei.

Iniziatore degli scavi di Leptis Magna, ha diretto quelli di Tarquinia, del Foro Romano e del Palatino ed ha numerose pubblicazioni sull'archeologia romana e sull'Africa Romana. Membro di accademie italiane e straniere e per molti anni Presidente dell'Associazione Internazionale di Archeologia classica, della Federazione Internazionale delle Associazioni di Studi Classici, ecc. Attualmente è Presidente dell'Associazione Nazionale dei Musei Italiani, dell'Accademia Etrusca di Cortona e dell'Istituto di Studi Romani.

13) Mario SALMI, nato a San Giovanni Valdarno, insigne storico dell'arte italiana. Accademico Nazionale dei Lincei.

Autore di fondamentali opere sulla pittura, scultura e architettura del Rinascimento italiano. Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, dell'Accademia Petrarca di Arezzo, della Commissione Vinciana per la pubblicazione delle opere di Leonardo, del Comitato Nazionale per le Onoranze Centenarie a Giorgio Vasari, ecc. Membro di numerose accademie italiane e straniere, tra le quali l'Institut de France. Dal 1930 al 1970, salvo brevi interruzioni, ha fatto parte del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti e, dal 1948, quale V. Presidente lo ha di fatto presieduto (ne è Presidente di diritto il Ministro pro tempore della Pubblica Istruzione).

14) Gregorio SCILTIAN, nato a Rostov (cittadino italiano dal 1945), pitto-
re di chiara fama.

Inizia come cubista e, dopo varie esperienze di avanguardia, perviene al suo ideale artistico d'oggi, che egli definisce "dell'illusione ed esaltazione della realtà"; Giovanissimo, la sua prima mostra personale a Roma, da Bragaglia, ottiene grande successo e così a Parigi l'anno successivo e, fin dal 1929, le sue opere figurano nei principali musei, gallerie d'arte e collezioni private in Italia e all'estero. Egli ha illustrato il suo credo artistico in diversi volumi di particolare interesse.

15) Luchino VISCONTI, nato a Milano, regista di fama mondiale.

Ha impresso una svolta decisiva all'evoluzione della regia del film, del teatro drammatico e dell'opera lirica, in cui il neorealismo è soffuso di ispirazione poetica. I suoi maggiori film sono nel ricordo e nell'ammirazione di tutti.

A. Memo

A' Dal. Lir. o' Jorzi

Curiosità e vicende storiche

subalpina To 1877 fasc. 3 p. 185-209

RP PP 29. X. 1831 (To stamp. mod.)

Statuti di alcune di car. fin. d. 10/4/1892

Roma 1892

Order of Savoy Names New Knights

Sixteen prominent Italians have just been nominated to join the ranks of the Knights of the Order of Savoy. From his villa in Cascais, Portugal, deposed King Umberto marked the 150th anniversary of the creation of the order by his ancestor, Carlo Alberto.

The list of new nominees includes:

Luigi Barzini, who began his journalistic career as a young man on the *Corriere della Sera* and is the author of numerous books, both in Italian and in English. He is a former member of the Italian Chamber of Deputies.

Antonio Berti, a sculptor, is well known for his monuments to Ugo Foscolo in Sta. Croce in Florence and to Alcide De Gasperi in Trento. For more than 20 years he has taught sculpture at the Academy of Fine Arts in Florence.

Alessandro Blasetti, film director, founded and directed the first Italian Experimental Center for cinema and in 1928, with his film *The Sun*, pioneered a new era in Italian cinema.

Valentino Bompiani founded the publishing house which bears his name in 1929. Many of the major Italian and foreign writers, including 16 Nobel Prize winners, are published by Bompiani. He has also edited a 15-volume *Dictionary of Works, Authors and Characters* sponsored by UNESCO.

Renato Bova Scoppa served from 1932 to 1940 as secretary-general of the Italian delegation to the League of Nations in Geneva, where he participated in important international conferences. As a journalist he has collaborated with many Italian newspapers and written a column on foreign policy for *Il Mattino* of Naples.

Giovanni Colli is a well known jurist and the first honorary president of the supreme court of appeals.

Romano Gazzera, the virtual creator of modern portrait and floral painting in Italy, led the first "anti-Biennale" opposition in Venice in 1949, together with Giorgio de Chirico. He is considered a master of romantic realism.

Mario Attilio Levi currently teaches classical history at the University of Turin, after a long career in that field in US universities. He is the author of 34 books and hundreds of essays on Greek and Roman history and law, including biographies of Pericles, Alexander the Great and Nero.

Gian Carlo Menotti, the well known composer and theater director, has composed not only operas but also ballets, pantomimes, symphonies and chamber music.

Ruggero Moscati, currently the president of the Commission for the Publication of Documents on Diplomacy, teaches modern history at the University of Rome and is well known for his research on foreign policy and southern Italian problems.

Rosario Nicolo is professor of civil law at the University of Rome and since 1965 has been chairman of the department since 1965.

Massimo Pallottino is an archeologist who has investigated antique cultures, especially that of the Etruscans before Romanization. He discovered some of the oldest written sources and inscriptions in the Etruscan and Phoenician languages. Besides his teaching activities at the University of Rome, he is particularly interested in efforts to safeguard Italy's archeological heritage.

Ettore Paratore teaches Latin literature at the University of Rome and does research on Italian authors as varied as Dante and D'Annunzio. A member of the prestigious Accademia de' Lincei, he has published more than 500 historical and critical works.

Vittorio Puddu is head of heart surgery at the Riuniti hospital system in Rome and president of the International Society of Heart Surgeons. His curriculum includes 296 publications and three books.

Bino Saminietelli writes both fiction and essays. He has won both the Viareggio and the Valdagno prizes for literature. He is a regular contributor to the *Corriere della Sera*, *Il Resto del Carlino* and *Il Tempo*.

Antonino Zichichi, a physicist, is president of the National Institute of Nuclear Physics, with headquarters in Geneva. He discovered the antideuteron in the field of subnuclear physics and has done fundamental research on the electromagnetic structure of the proton. He recently chaired the International Conference of Nuclear Physics.

The Knights of the Order of Savoy can not exceed 70. The roster currently includes such important figures in Italian arts and science as Giacomo Manzù and Arturo Benedetti Michelangeli.